

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DELL'ANNO 1998

di lire)

USCITE	PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
		AGGIORNATO	ORIGINARIO
1 TRASFERIMENTI PASSIVI	386.379.436	374.106.833	353.435.876
2 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE: — Rimborsi di contributi.....	565.000	547.603	1.037.000
3 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI.....	11.000	11.000	8.000
A — COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE..	386.955.436	374.665.436	354.480.876
4 SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	3.272.000	3.244.000	3.668.000
5 ONERI TRIBUTARI.....	3.000	6.000	2.545
B — COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE...	3.275.000	3.250.000	3.670.545
TOTALE (A+B).....	390.230.436	377.915.436	358.151.421

ALLEGATI

ALLEGATO N. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

BOLZANO

(in migliaia di lire)

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce—rendiconto DM 10/M	19.310.000
— Per i lavoratori domestici.....	11.000
— Per i lavoratori agricoli dipendenti.....	5.778.590
— Provenienti tramite le Casse Marittime.....	1.916
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni.....	14.882
— Per gli artigiani.....	136.858
— Per gli esercenti attività commerciale.....	265.090
— Per i liberi professionisti.....	723.526
— Derivanti da denunce—rendiconto DM 10/S.....	11.786.000
TOTALE.....	38.027.862

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI
(in migliaia di lire)

BOLZANO

allegato 2

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
		AGGIORNATO	ORIGINARIO
A LAVORATORI DIPENDENTI			
1 - Accertati con il sistema DM/10M	-	1.355.000	-
2 - Accertati con il sistema DM/10S	375.460.000	362.128.000	346.559.000
3 - Accertati per i lavoratori agricoli dipendenti	4.403.000	4.275.000	2.500.000
4 - Accertati per i lavoratori domestici	2.252.000	2.186.000	1.779.000
5 - Accertati tramite le casse marittime	75.000	72.000	127.000
6 - Accertati per il personale INPS	1.283.000	1.264.000	1.271.000
7 - Accertati con altri sistemi	-	-	-
TOTALE (A):	383.473.000	371.280.000	352.236.000
B LAVORATORI AUTONOMI			
1 - Accertati per gli artigiani	-	-	-
2 - Accertati per i commercianti	-	-	-
3 - Accertati per i coltivatori diretti coloni e mezzadri	-	-	-
4 - Accertati per i pescatori autonomi	-	-	-
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero	52.000	50.000	42.000
6 - Accertati per i liberi professionisti	-	-	-
TOTALE (B):	52.000	50.000	42.000
TOTALE (A+B):	383.525.000	371.330.000	352.278.000

A P P E N D I C E

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Considerato che il bilancio preventivo è stato predisposto in base alla normativa vigente al 31.8.1997 e che il decreto legislativo di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 143, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 non è stato ancora emanato, si è proceduto ad effettuare le valutazioni previsionali della Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare alle regioni e province autonome per l'intero anno 1998.

Il predetto art. 3, comma 143, ha previsto l'abolizione dei contributi per il Servizio Sanitario Nazionale e l'istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive e di una addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con un'aliquota compresa tra lo 0,50 e l'1 per cento.

Pertanto nel 1998 la Gestione, sotto l'aspetto del gettito contributivo, sarà interessata dalla normativa preesistente e dalla prevedibile lievitazione dei monti retributivi, nonché dagli effetti dei provvedimenti che disciplinano l'adeguamento dei minimali di retribuzione imponibile.

In particolare l'art. 1 della legge 389/1989 stabilisce "che la retribuzione da assumere come base per il calcolo dei contributi di previdenza e assistenza sociale non può essere inferiore all'importo delle retribuzioni stabilito da leggi, regolamenti, contratti collettivi, stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale ovvero da accordi collettivi o contratti individuali, qualora ne derivi una retribuzione di importo superiore a quello previsto dal contratto collettivo".

La statuizione sopra richiamata, peraltro, non ha abrogato la disciplina vigente in materia di minimali di retribuzione giornaliera e, pertanto, a partire dal periodo di paga in corso all'1.1.1998, in attuazione dell'art. 1 della legge 537/1981, aumenteranno i limiti minimi di retribuzione giornaliera previsti, ai fini del calcolo della contribuzione previdenziale ed assistenziale, per la generalità dei lavoratori, in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT.

I minimali predetti, a loro volta, dovranno essere adeguati, se inferiori, al minimale giornaliero pari al 9,50 per cento del trattamento minimo di pensione vigente all'1.1.1998.

Con la stessa decorrenza subiranno variazioni le retribuzioni convenzionali.

Gestione speciale per i trattamenti pensionistici
già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed
assistenziale degli spedizionieri doganali
- art. 3, comma 2, legge 16 luglio 1997, n. 230

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La legge n. 230 del 16 luglio 1997 ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 1998, la soppressione del Fondo previdenziale e assistenziale degli spedizionieri doganali, istituito con Legge n. 1612 del 22 dicembre 1960.

La predetta legge n. 230 ha stabilito che:

- con effetto dalla stessa data, resta confermata l'iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, degli spedizionieri doganali assunti con contratto di lavoro subordinato dal 1° gennaio 1998;

- a decorrere dal 1° gennaio 1998 i trattamenti pensionistici ordinari, di invalidità e ai superstiti a carico del soppresso Fondo sono erogati dall'INPS;

- per il pagamento delle pensioni in essere, per l'erogazione delle quote aggiuntive e dell'indennità di buonuscita è istituita, nell'ambito dell'INPS, una apposita gestione speciale ad esaurimento alla quale affluiscono altresì le attività e le passività quali risultano dal rendiconto del soppresso Fondo dal 1° gennaio 1998;

- gli eventuali squilibri gestionali della nuova gestione speciale sono a carico dello Stato e sono rimborsati sulla base del rendiconto annuale;

- l'onere sostenuto dall'INPS da rimborsare da parte dello Stato è stato valutato in 40 mld. per gli anni 1998 e 1999, con un incremento di 2 mld. annui per ciascuno degli anni successivi;

- il personale dipendente del soppresso Fondo, in servizio al 31 dicembre 1997, ivi compreso il direttore generale, è trasferito alle dipendenze dell'INPS.

Ciò premesso, il Bilancio di previsione per il 1998 della gestione speciale degli spedizionieri doganali è stato elaborato assumendo le valutazioni relative alle entrate e uscite economico-finanziarie secondo quanto previsto dalla predetta legge n. 230/1997 e in relazione anche ai dati di pre-consuntivo 1997 del soppresso Fondo.

Per quanto concerne le attività, le passività e le altre somme

imputate a qualsiasi titolo a credito o a debito del soppresso Fondo, le relative consistenze sono state recepite - tenuto conto del bilancio consuntivo 1996 e preventivo 1997 approvati dal Consiglio di amministrazione del fondo rispettivamente in data 24 aprile 1997 e 26 ottobre 1996 - dal pre-consuntivo per il 1997 all'uopo predisposto con la fattiva collaborazione della struttura del fondo soppresso, in attesa delle risultanze definitive del rendiconto al 31 dicembre 1997.

Il bilancio di previsione per il 1998 della Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali si riassume in:

* 40 mld. di ENTRATE;

* 40 mld. di USCITE.

Prima di procedere alla illustrazione delle poste del bilancio di previsione più significative si riportano, nel prospetto che segue, in forma aggregata, i dati relativi ai valori economici delle entrate e delle uscite previsti per il 1998 nonché la situazione patrimoniale netta presunta all'inizio e alla fine dell'anno in esame.

Si fa presente inoltre che il bilancio di previsione, redatto secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS, approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995 e successive modificazioni, si compone oltre che del "conto economico" anche dello "stato patrimoniale".

		PREVENTIVO
		1998 (in milioni di lire)
1	PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO:	
	Avanzo patrimoniale.....	19.960
	TOTALE	19.960
2	ENTRATE:	
	Poste correttive e compensative di uscite	100
	Entrate non classificabili in altre voci	—
	Utile di gestione su investimenti patrimoniali di pertinenza del Fondo....	67
	Canone d'uso netto degli immobili strumentali adibiti ad uffici.....	4
	Variazioni patrimoniali straordinarie.....	
	Recupero oneri tributari.....	
	TOTALE DELLE ENTRATE.....	171
	Trasferimenti della GIAS.....	39.776
	TOTALE A PAREGGIO.....	39.947
3	USCITE:	
	Spese per prestazioni istituzionali.....	36.400
	Indennità di buonuscita.....	1.800
	Interessi passivi sul c/c con l'INPS.....	747
	Spese di amministrazione	1.000
	Poste correttive e compensative di entrate.....	
	Variazioni patrimoniali straordinarie.....	
	Uscite non classificabili in altre voci.....	
	Perdita di gestione su investimenti patrimoniali di pertinenza del Fondo	
	Accantonamento per oneri presunti di competenza.....	
	Svalutazione e deprezzamenti.....	
	TOTALE DELLE USCITE.....	39.947
4	PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:	
	Avanzo patrimoniale.....	19.960
	TOTALE.....	19.960

ENTRATE

La presente Gestione speciale ad esaurimento non prevede la riscossione di contributi in quanto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della citata legge n.230/1997, gli spedizionieri doganali assunti con contratto di lavoro subordinato dal 1° gennaio 1998 sono iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti.

Pertanto, complessivamente si prevedono entrate per 39.947 milioni così costituite:

- Poste correttive e compensative delle uscite - Previste in 100 milioni, attengono ai presumibili recuperi di rate di pensione conseguenti a decessi di pensionati;

- Utile su investimenti patrimoniali di pertinenza della gestione - Ammonta a 67 milioni e, come risulta dall'allegato n.2, riguarda prevalentemente la gestione immobiliare, quale risultato netto positivo che si presume di conseguire nel 1998 dal patrimonio immobiliare di pertinenza della Gestione speciale. Soltanto 400.000 lire si riferiscono agli interessi su prestiti concessi al personale del soppresso fondo;

- Trasferimento della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - Pari a 39.776 milioni, deriva dalla differenza tra le uscite e le entrate previste per il 1988 e rappresenta la somma dovuta dallo Stato per la copertura dello squilibrio gestionale di cui all'art. 4, comma 1, dell'anzidetta legge 230/1997.

USCITE

Valutate complessivamente in 39.947 milioni così costituite:

- Spese per prestazioni istituzionali - Trattasi di rate di pensioni in essere al 31 dicembre 1997, già a carico del soppresso fondo, il cui onere di competenza è quantificato in 36.400 milioni. Il numero delle pensioni vigenti alla fine del 1997 è stato determinato in 1.995 che alla fine del 1998 passa a 2.030, di cui 1.100 di vecchiaia, 95 di invalidità e 825 di superstiti;

- **Indennità di buonuscita** - Previste in 1.800 milioni, sono state valutate sulla base delle presumibili cessazioni dal servizio secondo le modalità di calcolo previste dal decreto legge n. 510/1996, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 608/1996;

- **Interessi passivi sul c/c con l'INPS** - Stimati in 747 milioni, attengono interamente agli interessi passivi che si presume matureranno sul C/C intrattenuto dalla Gestione con l'INPS. L'onere è dovuto alla circostanza che l'Istituto deve anticipare i capitali occorrenti per l'erogazione delle prestazioni mentre il rimborso avverrà sulla base del rendiconto annuale, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della più volte citata legge n. 230/1997. Per il calcolo degli interessi è stato applicato il saggio del 4,9 per cento, commisurato al presumibile tasso medio di rendimento annuale dei titoli di Stato, così come stabilito dal C. di A. con delibera del 14 ottobre 1997, n.1367.

- **Spese di amministrazione** - Valutate in 1.000 milioni, derivano dalla ripartizione delle spese di amministrazione complessivamente previste dall'Istituto per l'esercizio 1998 ed attribuite alle gestioni amministrate in base ai criteri stabiliti dall'art. 31 del Regolamento di contabilità;

- **Risultato di esercizio** - In base alle previsioni formulate il disavanzo di esercizio, inteso come squilibrio gestionale da porre a carico dello Stato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della già citata legge n.230 del 16 luglio 1997, risulta pari a 39.776 milioni e figura tra le entrate della presente Gestione speciale nella voce " Trasferimenti della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali".

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue sono evidenziate, sinteticamente, le presunte componenti patrimoniali del Fondo risultanti all'inizio ed alla fine dell'esercizio 1998.

(in milioni di lire)

	STATO PATRIMONIALE		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
ATTIVITA'			
- Credito in c/c verso l'INPS	3.201	4.469	+1.268
- Quota partec. immobili strum.li	0	99	99
- Residui attivi	1.800	900	-900
- Crediti bancari e finanziari	8	7	-1
- Immobili	23.343	23.343	0
Totale delle attività	28.532	28.818	+466
PASSIVITA'			
- Residui passivi	0	0	0
- Ratei passivi	0	0	0
- Rimanenze passive di esercizio	0	0	0
- Poste rettificative dell'attivo	8.415	8.881	+466
Totale delle passività	8.415	8.881	+466
PATRIMONIO NETTO:			
- Avanzo patrimoniale	+ 19.937	+ 19.937	0
Totale	19.937	19.937	0
TOTALE A PAREGGIO	28.352	28.818	+466

Come accennato nella prima parte della relazione, le componenti della situazione patrimoniale sono state fornite dalla struttura del sopprimendo fondo degli spedizionieri doganali sulla base di un bilancio pre-consuntivo, redatto in via informale, per il 1997, per cui le consistenze delle attività e passività acquisite al 1° gennaio 1998 debbono ritenersi provvisorie; i relativi valori diverranno definitivi allorchè sarà stato predisposto il rendiconto al 31 dicembre 1997.

L'esame delle principali componenti dello stato patrimoniale alla fine dell'esercizio 1998 evidenzia quanto segue:

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS - Premesso che i rapporti finanziari derivanti dalle riscossioni e dai pagamenti effettuati a qualsiasi titolo dall'Istituto per conto delle gestioni e fondi da esso amministrati sono rilevati mediante apposita contabilità di supporto e regolati in c/c fruttiferi i cui interessi sono liquidati con le modalità stabilite dall'art. 34 del Regolamento di contabilità dell'INPS, il credito in c/c ammonta a 4.469 milioni e rappresenta la presunta disponibilità della gestione speciale nel conto corrente intrattenuto con l'Istituto.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 99 milioni rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla gestione ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di contabilità.

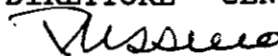
RESIDUI ATTIVI - Valutati in 900 milioni, sono costituiti quasi interamente da crediti contributivi, riferiti agli esercizi precedenti, rimasti da riscuotere.

IMMOBILI - Il valore degli immobili, pari a 23.343 milioni, è iscritto nell'attivo patrimoniale al costo, incrementato delle manutenzioni straordinarie effettuate negli anni. Nell'allegato 1 è riportata la descrizione di ciascun immobile, la consistenza, la quota ammortizzata e il valore corrente al prezzo di mercato.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Previsto in 8.881 milioni, si riferisce al fondo ammortamento immobili iscritto nel passivo quale posta rettificativa degli immobili.

PATRIMONIO NETTO - Il netto patrimoniale è costituito dall'avanzo patrimoniale di 19.937 milioni risultante dal pre-consuntivo al 31 dicembre 1997.

IL DIRETTORE GENERALE



IL DIRETTORE CENTRALE DI RAGIONERIA E FINANZA



BILANCIO PREVENTIVO

GESTIONE SPECIALE DEGLI
ART. 3, COMMA 2, LEGGE N. 230/97
STATO PATRIMONIALE
(in migliaia)

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1/1/1998	al 31/12/1998	
1 CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	3.201.084	4.469.084	1.268.000
2 QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI...	—	99.000	99.000
3 RESIDUI ATTIVI	1.800.000	900.000	— 900.000
— Crediti contributivi.....	1.800.000	900.000	— 900.000
4 CREDITI BANCARI E FINANZIARI			
— Prestiti al personale.....	8.000	7.000	— 1000
5 IMMOBILI (Allegato n. 1).....	23.342.916	23.342.916	0
TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	28.352.000	28.818.000	466.000